



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 7, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101, e in particolare l'articolo 10 che prevede che le strutture di missione operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri decadono, ove non confermate, decorsi 30 giorni dal giuramento del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'onorevole Raffaele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, concernente il conferimento all'onorevole Raffaele Fitto dell'incarico di Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO l'articolo 10, comma 2, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che prevede l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, della Struttura di missione denominata "*Struttura di missione ZES*";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 novembre 2023, istitutivo della Struttura di Missione denominata "Struttura di missione ZES", alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

CONSIDERATO che si rende necessario conferire l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della "Struttura di missione ZES";

VISTA la nota MIN_FITTO-2835 del 5 agosto 2024, con la quale il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, onorevole Raffaele Fitto, ha proposto di conferire l'incarico dirigenziale di livello generale di *coordinatore della Struttura di missione ZES* all'avv. Giuseppe ROMANO, estraneo alla pubblica amministrazione;

VISTO il curriculum vitae dell'avv. Giuseppe ROMANO;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ricorrendo, altresì, le condizioni previste dal punto 8.2 della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, nonché l'osservanza delle misure organizzative previste dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire all'avv. Giuseppe ROMANO, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della "Struttura di missione ZES", di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 novembre 2023;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dall'avv. Giuseppe ROMANO, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'avv. Giuseppe ROMANO, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della "Struttura di missione ZES", previsto dall'articolo 10, comma 2, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 novembre 2023.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'avv. Giuseppe ROMANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà il coordinamento delle attività della *Struttura di missione ZES*.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. L'avv. Giuseppe ROMANO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento fino alla scadenza del mandato del Governo in carica, e comunque non oltre la decadenza dell'operatività della *Struttura di missione Zes*.

2. L'avv. Giuseppe ROMANO dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di cui al comma 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere all'avv. Giuseppe ROMANO in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 05 AGO 2024

UFFICIO DIREZIONE GENERALE

VISTO IL DOCUMENTO 3266/2024.....

Roma, 08/08/2024

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

Alfredo Mantovano



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 06/08/2024, con oggetto PRESIDENZA - Conferimento incarico dirigenziale- Avv. Giuseppe Romano pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0049202 - Ingresso - 09/08/2024 - 12:53 ed è stato ammesso alla registrazione il 12/08/2024 n. 2228

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI